

# Morbillo & Rosolia **News**

Aggiornamento mensile



## *Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia*

Il rapporto presenta i dati nazionali della Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia, raccolti dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) con il contributo del Reparto di Malattie Virali e Vaccini Attenuati (Mipi) dell'Istituto Superiore di Sanità.

## In Evidenza

- ◆ Nel mese di **gennaio 2015**, sono stati segnalati **12** casi di **morbillo**. L'età mediana dei casi è stata pari a 13 anni (range: 1 – 78 anni). Cinque dei 12 casi avevano meno di 5 anni.
- ◆ Nel mese di **gennaio 2015**, è stato segnalato **1** caso di **rosolia** post-natale.

Utilizzo della piattaforma Web dedicata alla Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

### Situazione a Gennaio 2015



- Regioni che inviano i dati su file
- Regioni che inseriscono i dati nella piattaforma Web

Il Rapporto mensile riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione.

I dati presentati sono ancora passibili di modifica, infatti alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Tutte le Regioni e P.P.A.A. inseriscono i dati nella piattaforma Web predisposta dall'ISS. Il Piemonte e l'Emilia-Romagna estraggono i dati dal proprio sistema informatizzato e li inviano all'ISS secondo uno specifico tracciato record. La Campania ha avviato le procedure per l'utilizzo della piattaforma Web previsto per gennaio 2015.

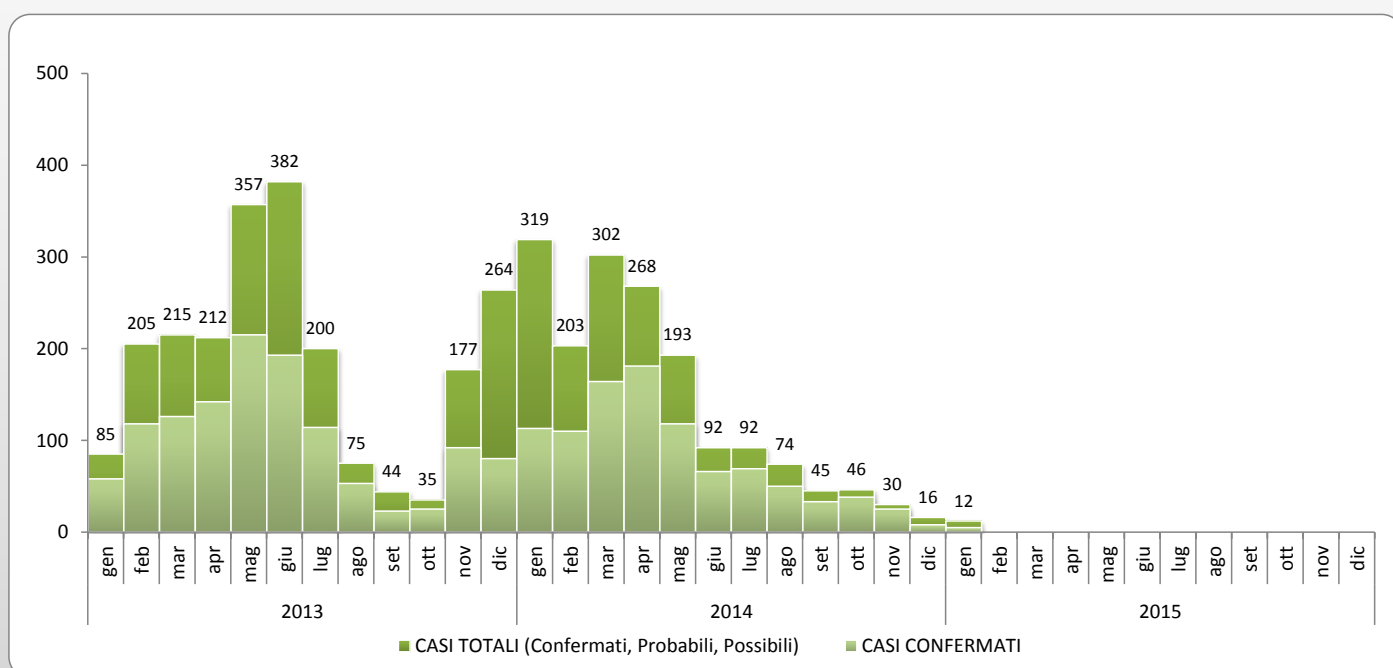


Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

## Morbillo: Risultati Nazionali, Italia 2013 - 2015

La **Figura 1** riporta i casi di morbillo segnalati in Italia per mese di insorgenza dei sintomi a partire dal 2013, anno in cui è stata istituita la sorveglianza integrata.

**Figura 1. Casi di Morbillo in Italia per mese di insorgenza dei sintomi.**

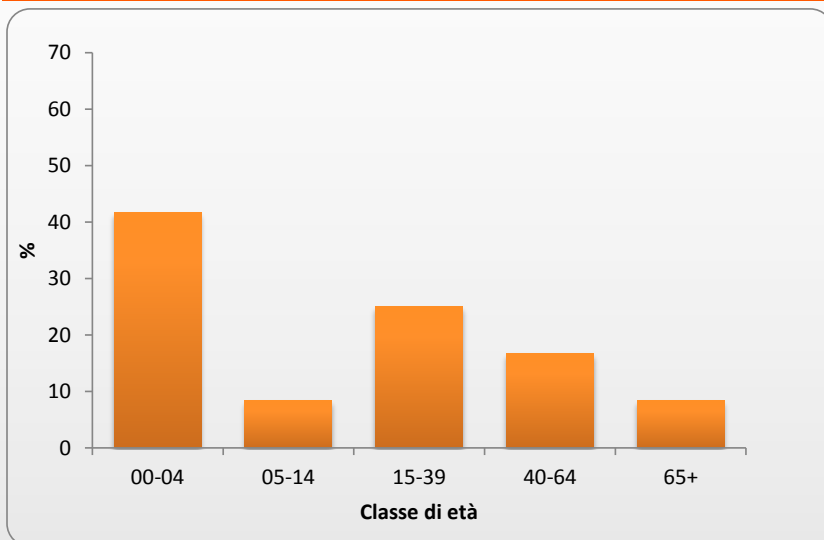


Dall'inizio del 2013 sono stati segnalati **3.943** casi di morbillo di cui **2.251** nel 2013, **1.680** nel 2014 e **12** nel 2015. Complessivamente il 56,3% dei casi ha avuto una conferma di laboratorio (casi confermati), il 26,7% è stato classificato come caso probabile (criteri clinici ed epidemiologici soddisfatti) e il 17,0% come caso possibile (criteri clinici soddisfatti). La **Figura 1** evidenzia un picco epidemico nei mesi di maggio e giugno del 2013 con circa 380 casi segnalati nel solo mese di giugno. Ulteriori picchi si evidenziano nei mesi di gennaio e marzo 2014 con più di 300 casi segnalati per ognuno dei due mesi. Nel secondo semestre del 2014 si osserva un calo del numero di casi di morbillo, con 16 casi segnalati nel mese di dicembre 2014 e 12 a gennaio 2015.

Nel 2013, ulteriori 177 casi sospetti sono risultati negativi agli esami di laboratorio e pertanto classificati come non casi; nel 2014, 123 e nel 2015, 1 caso sospetto di morbillo è stato classificato come non caso.



## Morbillo: Risultati Nazionali e Regionali nel 2015



**Figura 2.** Proportione e incidenza (per 100.000 abitanti) dei casi di Morbillo per classe d'età. Italia 2015.

L'età mediana dei casi relativi a gennaio 2015, è stata pari a 13 anni (range: 1 – 78 anni). Cinque dei 12 casi avevano meno di 5 anni.

La **Tabella 1** riporta il numero dei casi di morbillo per Regione e P.A. e per classificazione, inclusi i casi non ancora classificati e i non casi.

**Tabella 1.** Casi di Morbillo per Regione/P.A. e classificazione. Italia 2015.

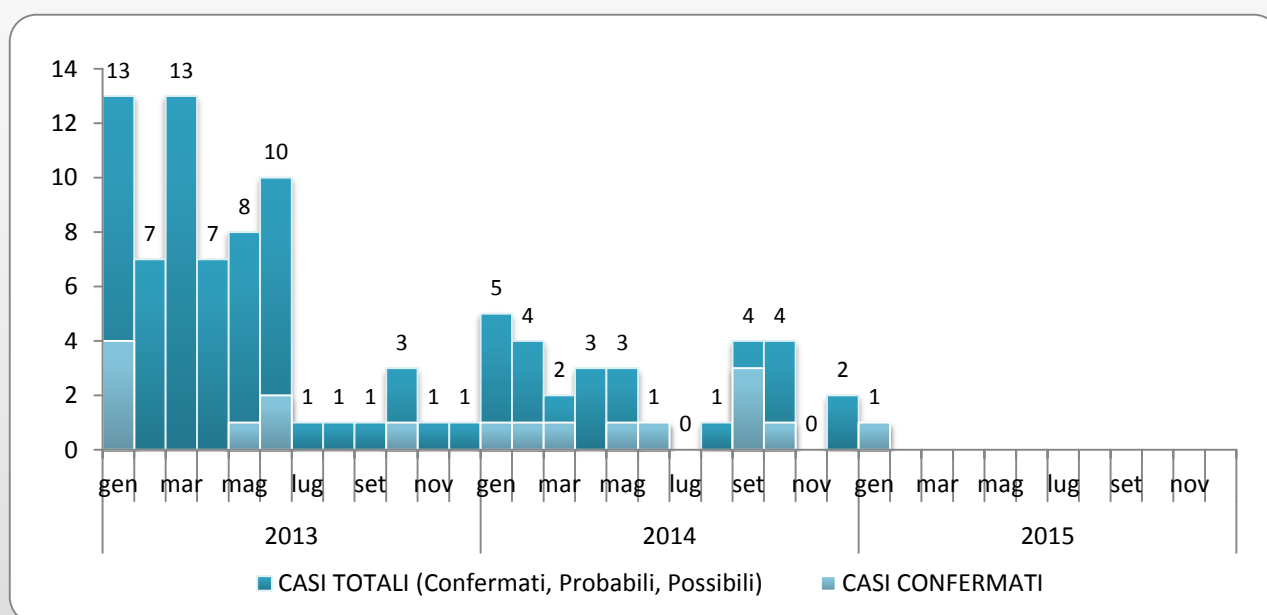
Regione	Classificazione					Totale *
	non ancora classificato	non caso	possibile	probabile	confermato	
Piemonte			1			1
Valle d'Aosta						0
Lombardia			1		2	3
P.A. di Bolzano					1	1
P.A. di Trento						0
Veneto					1	1
Friuli-Venezia Giulia						0
Liguria			2			2
Emilia-Romagna		1				0
Toscana						0
Umbria						0
Marche						0
Lazio			3		1	4
Abruzzo						0
Molise						0
Campania						0
Puglia						0
Basilicata						0
Calabria						0
Sicilia						0
Sardegna						0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>12</b>

\* Il totale dei casi è dato dalla somma dei casi possibili, probabili e confermati.



## Rosolia: Risultati Nazionali e Regionali, Italia 2013 - 2015

Figura 4. Casi di Rosolia in Italia per mese di insorgenza dei sintomi.



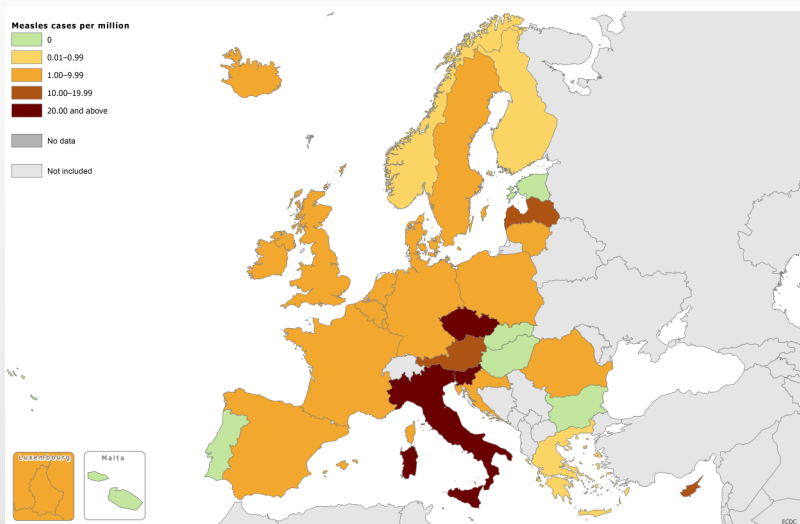
Dall'inizio del 2013 sono stati segnalati **95** casi di rosolia (possibili, probabili e confermati) di cui **66** nel 2013, **28** nel 2014 e **1** nel 2015. Il 18,9% dei casi ha avuto una conferma di laboratorio. La **Figura 4** evidenzia un maggiore numero di casi segnalati nei mesi di gennaio e marzo del 2013. Nel 2013, 28 casi sospetti di rosolia segnalati sono risultati negativi agli esami di laboratorio e quindi classificati come non casi; nel 2014, le segnalazioni classificate come non casi sono state 23. Nel mese di gennaio 2015 è stato segnalato 1 solo caso di rosolia in Sardegna.



## Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

## Situazione del morbillo e della rosolia in Europa

**Figura 5. Casi di Morbillo in Europa: Gennaio 2014 - Dicembre 2014.**



Secondo il Rapporto dell'ECDC "[Measles and Rubella Monitoring](#)" di gennaio 2015, nei 12 mesi da **Gennaio 2014** a **Dicembre 2014**, 30 Stati membri dell'EU/EEA hanno segnalato **3.616** casi di **morbillo**, di cui il 68,8% confermati in laboratorio. Nel periodo di riferimento, il 58,6% dei casi è stato segnalato da Italia e Germania. Nove Paesi hanno riportato incidenze inferiori a 1 caso per milione di abitanti. Nessun decesso correlato al morbillo è stato segnalato nel periodo di riferimento ma 5 casi sono stati complicati da encefalite.

Diversi paesi in Europa hanno segnalato epidemie di morbillo: in Slovenia, a novembre 2014, è stata segnalata un'epidemia di morbillo associata ad una mostra canina internazionale; a Berlino è in corso una vasta epidemia di morbillo con 412 casi segnalati fino al 4 febbraio 2015. Altre epidemie sono state segnalate in Bosnia Erzegovina, in Serbia e in Kirgizstan.

Nei 12 mesi da **Gennaio 2014** a **Dicembre 2014**, 28 Stati membri dell'EU/EEA hanno segnalato **6.110** casi di **rosolia**. Ventidue Paesi hanno riportato incidenze inferiori a 1 caso per milione di abitanti.

Il documento [WHO/EpiData](#) N. 10/2014 riporta i casi di morbillo e rosolia segnalati nei 53 Paesi della regione tra gennaio e ottobre 2014. Cinquanta dei 53 Paesi hanno inviato dati di sorveglianza (incluso lo zero reporting). Sono stati segnalati 14.560 casi di morbillo in 38 Paesi, di cui 12 hanno segnalato zero casi. L'80,8% dei casi è stato segnalato da 5 Paesi: Georgia (3123; 21,4%), Federazione Russa (n=2590; 17,8%), Ucraina (n=2229; 15,3%), Bosnia/Herzegovina (2204; 15,1%) e Italia (791; 12%). L'incidenza più elevata si è verificata in Georgia (733 casi per milione di popolazione), seguita dalla Bosnia/Herzegovina (591 per milione), dalla Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (52 casi per milione) e dall'Ucraina (50 casi per milione). Il 46,2% dei casi totali è stato confermato in laboratorio. Per quanto riguarda la rosolia, tra gennaio e ottobre 2014 sono stati segnalati 5796 casi di cui il 2,7% confermati in laboratorio. Il 90,2% dei casi dalla Polonia.

L'OMS –Regione Europa, attraverso un [comunicato stampa](#) del 25 febbraio 2015 invita i decisori politici, gli operatori sanitari e i genitori ad intensificare la vaccinazione contro il morbillo nelle diverse fasce di età a rischio. Ciò contribuirà a mettere fine alle epidemie in corso nella Regione ed evitare ulteriori epidemie nel futuro. Nel 2014 e fino al 25 febbraio nel 2015, 7 paesi della regione hanno segnalato 22.149 casi di morbillo (vedi tabella). L'Italia è al quinto posto, tra i 7 Paesi con il maggior numero di casi segnalati in questo periodo.

Nell'epidemia in corso in Germania è stato segnalato un decesso che riguarda un bambino di 18 mesi non vaccinato. Maggiori informazioni sulle epidemie in corso nei 7 Paesi segnalati sono disponibili al seguente [link](#).

**Tabella 1. Casi segnalati di morbillo, 2014–2015**

Paese	Numero di casi
Kirghizistan	7477
Bosnia ed Erzegovina	5340
Georgia	3291
Federazione Russa	3247
Italia	1674
Germania	583
Kazakhstan	537



Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

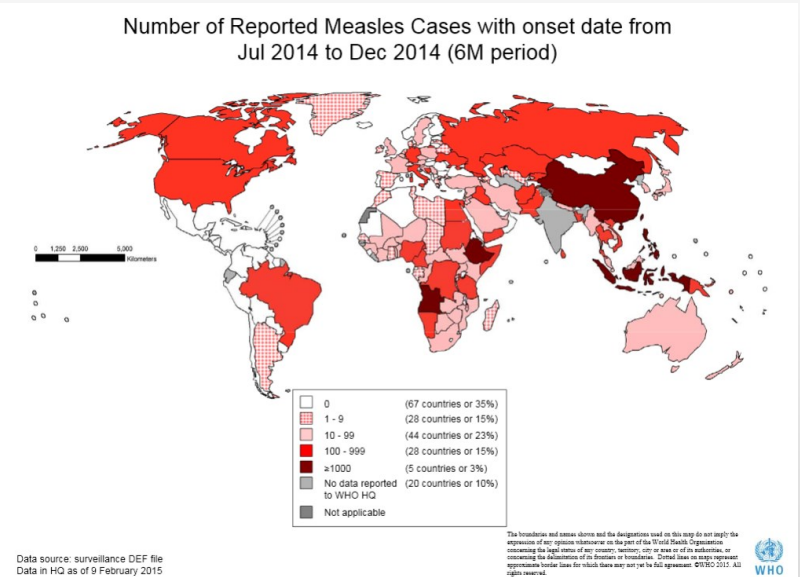
## Situazione del morbillo e della rosolia nel Mondo

La **Figura 6** mostra i casi di morbillo segnalati nelle varie regioni dell'OMS (Regioni dell'Africa, delle Americhe, Est Mediterraneo, Europa, Sud-Est Asiatico e Pacifico Orientale) nel periodo **Luglio 2014 - Dicembre 2014**. (Fonte: [WHO Measles surveillance data](#)).

**Figura 6. Casi di Morbillo segnalati nelle Regioni dell'OMS.**

Fuori dall'Europa, sono stati riportati focolai di morbillo in USA, Canada, Cina, Sudan e Papa Nuova Guinea.

In Canada, sono attualmente in corso le indagini su due differenti focolai: il 3 febbraio sono stati segnalati 8 casi sospetti in Quebec, tra i membri di una stessa famiglia (tutti non vaccinati per motivi religiosi), legati al focolaio multi stato in corso negli USA iniziato nel parco divertimenti di Disneyland in California. Il 2 febbraio le autorità sanitarie dell'Ontario hanno confermato il morbillo in 2 bambini e 2 adulti di quattro diverse famiglie.



In Messico sono stati segnalati 2 casi importati tra persone che hanno recentemente viaggiato negli Stati Uniti (una bambini da 22 mesi e una donna di 37 anni). Infine, in Brasile tra il 2013 e il 2015 sono stati segnalati oltre 700 casi di morbillo e un decesso, negli stati Pernambuco e Ceará. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

**Figura 7. Casi di Morbillo segnalati negli Stati Uniti dal 2001 al 2015.**

Tra il **1 gennaio** e il **20 febbraio** 2015 i Centers for Disease Control and Prevention (CDC) hanno segnalato **154** casi di morbillo di cui la maggior parte (n=118, 77%) collegati al focolaio multi-stato in corso negli Stati Uniti iniziato nel parco divertimenti di Disneyland in California. L'età mediana dei casi è pari a 22 anni (range: 6 settimane - 70 anni).

Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata dei [Centers for Disease Control and Prevention](#).

In **Figura 7** vengono riportati i casi di morbillo segnalati negli USA dal 2001 a gennaio 2015.

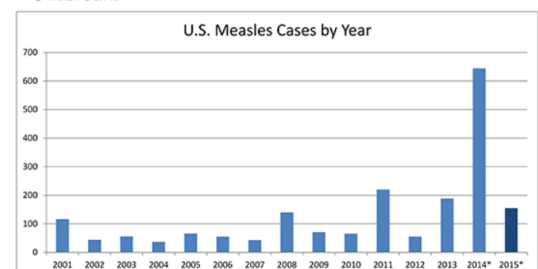
### Measles Cases and Outbreaks January 1 to February 20, 2015\*

**154**  
Cases

reported in 17 states and Washington DC: Arizona, California, Colorado, Delaware, Georgia, Illinois, Michigan, Minnesota, Nebraska, New Jersey, New York, Nevada, Pennsylvania, South Dakota, Texas, Utah, Washington

**3**  
Outbreaks

representing 90% of reported cases this year





## Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

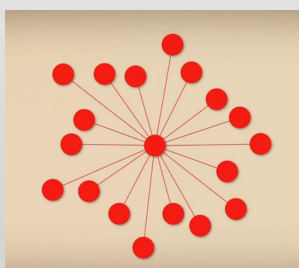
### News

L'OMS ha aggiornato la "[Fact Sheet](#)" relativa al morbillo. I punti chiave riportati sono i seguenti:

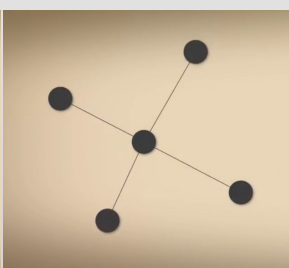
- 1) Il morbillo è una delle principali cause di morte infantile nonostante sia disponibile un vaccino sicuro e costo-efficace;
- 2) Nel solo 2013, il morbillo ha causato 145.700 decessi nel mondo, circa 400 decessi al giorno, 16 ogni ora;
- 3) Grazie alla vaccinazione i decessi per morbillo a livello globale sono diminuiti del 75% dal 2000 al 2013;
- 4) Nel 2013, circa l'84% dei bambini nel mondo ha ricevuto una dose di vaccino antimorbillo entro il compimento di 1 anno di età ( nel 2000, la percentuale era pari al 73%);
- 5) Si stima che dal 2000 al 2013, la vaccinazione abbia permesso di evitare 15,6 milioni di decessi per morbillo.

~ . ~

**Numero di persone contagiate da un singolo caso di Morbillo**



**Numero di persone contagiate da un singolo caso di Influenza**



L'European Centre for Disease Control and Prevention (ECDC) ha prodotto una nuova [infografica animata](#) sul morbillo.

Si riporta la traduzione di parte del testo: *“Il morbillo è altamente contagioso e chiunque può essere infettato se suscettibile. Una persona con influenza può infettare fino a 4 persone. Il morbillo è molto più contagioso: fino a 18 persone possono essere infettate da una persona infetta. Il morbillo non colpisce solo i bambini: in media negli ultimi anni, il 40% circa dei casi in Europa si sono verificati in persone di età superiore a 14 anni. In Europa si sono verificate diverse*

*epidemie con decine di migliaia di casi e nel 2013, alcuni paesi hanno riportato che oltre il 70% dei casi aveva un'età superiore a 14 anni. Le evidenze mostrano che la migliore protezione contro il morbillo è la vaccinazione”.*

~ . ~

Citare questo documento come segue:

Bella A, Filia A, Del Manso M, Declich S, Nicoletti L, Magurano F, Rota MC. *Morbillo & Rosolia News*, Febbraio 2015.

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/morbillo/bollettino.asp>



## Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

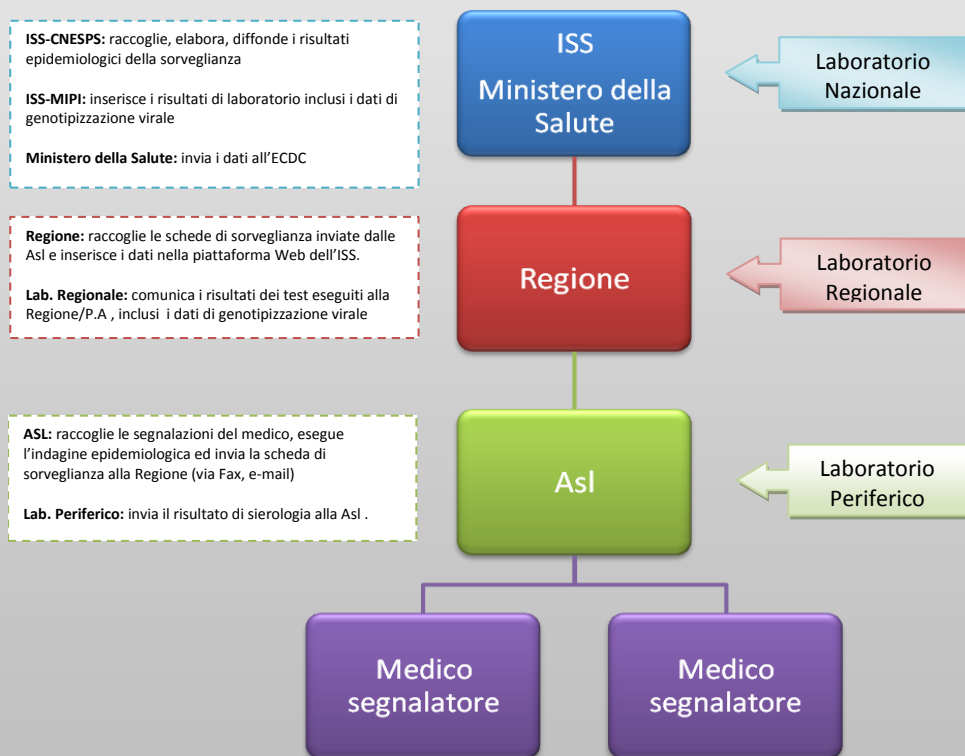
# Il Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia

Il Sistema Nazionale di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia è stato istituito a febbraio 2013 (con inserimento retroattivo dei casi, nella piattaforma Web, a partire dal 01/01/2013) per rafforzare la sorveglianza del morbillo e della rosolia post-natale, malattie per cui esistono obiettivi di eliminazione. Il Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015 ha stabilito, infatti, di eliminare, entro l'anno 2015, il morbillo e la rosolia, e di ridurre l'incidenza della rosolia congenita a <1 caso/100.000 nati vivi, obiettivi in linea con quelli della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). L'eliminazione del morbillo e della rosolia richiede sistemi di sorveglianza ad elevata sensibilità e specificità.

In questo contesto, la sorveglianza ha come obiettivi principali quelli di:

- individuare i casi sporadici e i focolai e confermare attraverso indagini di laboratorio i casi
- assicurare una corretta gestione dei casi e dei contatti
- capire i motivi per cui i casi e la trasmissione dell'infezione si stanno verificando
- identificare i gruppi di popolazione a rischio di trasmissione
- attivare rapidamente una risposta di sanità pubblica
- monitorare l'incidenza delle malattie ed identificare cambiamenti nell'epidemiologia delle stesse, per definire le priorità, pianificare e mettere in atto i programmi di prevenzione, attribuire le risorse
- monitorare la circolazione dei genotipi virali
- misurare e documentare i progressi raggiunti nell'eliminazione.

Dal momento che le due malattie colpiscono le stesse fasce di età e hanno una sintomatologia simile (fino al 20% dei casi che soddisfano la definizione clinica di morbillo sono, in realtà, casi di rosolia e viceversa), è clinicamente ed epidemiologicamente corretto, oltre che costo-efficace, effettuare una sorveglianza integrata delle due malattie, come raccomandato anche dall'OMS. La sorveglianza integrata morbillo-rosolia consiste nel ricercare la conferma di laboratorio per rosolia nei casi di sospetto morbillo risultati negativi ai test di conferma (IgM morbillo-specifiche o PCR) e, viceversa, testare per morbillo i casi di sospetta rosolia risultati negativi.



[www.iss.it/site/rmi/morbillo](http://www.iss.it/site/rmi/morbillo)

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del presente rapporto sono a cura di: Antonino Bella, Antonietta Filia, Martina Del Manso, Silvia Declich, Maria Cristina Rota del Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) e di Fabio Magurano e Loredana Nicoletti del Reparto di Malattie Virali e Vaccini attenuati (Mipi) dell'Istituto Superiore di Sanità e grazie al prezioso contributo dei referenti presso il Ministero della Salute, le Asl, le Regioni e i Laboratori di diagnosi.

La Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia è realizzata con il supporto finanziario del Ministero della Salute – CCM.